



Distretto Socio -Sanitario D1

Comune Capofila Agrigento Aragona – Comitini – Favara –

*Ioppolo Giancaxio - Porto Empedocle – Raffadali
Realmonte - Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta –Siculiana*



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Capofila Distretto D1

*Agrigento – Aragona – Comitini – Favara – Ioppolo Giancaxio – Porto Empedocle – Raffadali – Realmonte
Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta – Siculiana*

Quota Servizi Fondo Povertà 2022

ASSISTENZA ALLA GENITORIALITÀ

AVVISO PUBBLICO CITTADINI



FINALITA' DELL'ACCREDITAMENTO

L'accreditamento tende a contrastare gli effetti della povertà a migliorare il livello delle prestazioni rese in favore dei minori e dei nuclei familiari assistiti, nonché intervenire per ridurre i casi che in prospettiva potrebbero richiedere l'intervento dell'autorità giudiziaria minorile.

Il Piano nazionale degli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2022-2024 dispone le priorità nell'impiego delle risorse stabilendo che per tutti i nuclei in cui si sia proceduto alla definizione del Quadro di analisi approfondito, venga attivato, come sostegno nel Patto di Inclusione Sociale, almeno uno degli interventi o dei servizi sociali rientranti in un elenco tassativo in cui è compreso il sostegno alla genitorialità. In particolare, deve essere prevista l'attivazione di un percorso di sostegno ogni qual volta si presenti una situazione di bisogno complesso e nel nucleo sia presente un minore esposto a condizioni di vulnerabilità sociale e materiale.

L'obiettivo generale del Distretto Socio Sanitario D1 è quello di garantire percorsi di sostegno alla genitorialità non solo a famiglie problematiche o in situazioni particolarmente traumatiche ma a qualsiasi genitore che intende migliorare la relazione con i figli, le dinamiche familiari e la crescita di ogni membro della famiglia.

Il sostegno alla genitorialità è un intervento psicologico di "accompagnamento" per gli adulti che vivono difficoltà nel loro ruolo genitoriale, per svariati motivi quali eventi critici, separazione, problematiche personali o dei figli, cambiamenti fisiologici legati alle varie fasi del ciclo di vita dei figli. Qualsiasi situazione che sia vissuta come difficoltosa può essere affrontata per incrementare la capacità di autovalutazione, analizzare le cause sottostanti le difficoltà emerse ed indagare e far emergere le risorse genitoriali presenti nella coppia e nel singolo genitore.

I percorsi di sostegno genitoriale hanno l'obiettivo di comprendere maggiormente, e migliorare, la relazione con i figli, facendo sì che la stessa risulti "migliorata" acquisendo nuovi strumenti per costruire una sana e potenziante relazione con i figli.

Il percorso di sostegno genitoriale rappresenta lo strumento privilegiato per la coppia di genitori o anche per uno solo dei due genitori (nei casi di separazione o divorzio o nel caso di una monogenitorialità) per rendere consapevoli delle proprie emozioni, e aiutandoli a gestirle, ed affrontare e risolvere sia la complessità affettiva-emotiva che l'ambivalenza che complicano le relazioni con i figli arrivando a provocare, spesso, sofferenza e chiusura.

Si "rivedono", durante il percorso, gli stili educativi e comunicativi in famiglia e si agisce affinché questi si possano modulare per favorire una crescita migliore dei figli stessi; si ricercano anche soluzioni creative attraverso fasi esperienziali e si ampliano le strategie educative.

Durante questo complesso "viaggio" ci si può trovare, di frequente, ad attraversare momenti in cui il percorso appare troppo ripido e faticoso, ci si sente stanchi e disorientati o si incappi in qualche incidente di percorso. La necessità di un sostegno genitoriale appare più forte, infatti, in alcuni momenti cruciali della vita dei figli, tra cui preadolescenza ed adolescenza, o in coincidenza di specifici eventi che coinvolgono l'intero nucleo familiare, quali ad esempio un lutto o una separazione.

I percorsi psicologici di sostegno alla genitorialità hanno, pertanto, l'obiettivo di supportare i genitori nel loro ruolo, di aumentare la consapevolezza dell'importanza di tale compito e di ampliare e rafforzare le proprie competenze educative nell'ottica di una maggiore comprensione del figlio (i suoi bisogni, le sue paure, il suo modo di essere e di comunicare), di se stessi e della relazione con lui. Successivamente ad una riflessione sugli stili educativi e comunicativi messi in atto nel rapporto genitore/figlio sarà, infatti, possibile anche ripensare ad altre modalità di comportamento più efficaci.

Le configurazioni nuove che la società offre (coppie di fatto, famiglie allargate, coppie omogenitoriali) ci propongono diverse ed ampie immagini non solo di sistemi familiari diversi, ma anche di modi nuovi di pensare al ruolo genitoriale.

Tali percorsi sono rivolti a coppie o a singoli genitori.

Ma possono ampliarsi a nuclei famigliari vulnerabili che necessitano di un sostegno e di un intervento rispetto al ritrovare il proprio ruolo come genitore.

- Il percorso di sostegno alla genitorialità si svolge secondo una serie di incontri e colloqui volti a:
Comprendere la domanda e il vissuto dei genitori rispetto la relazione con il proprio figlio/i, al

fine di orientarli e sostenerli nel trovare una strategia di aiuto e nel reperire interventi efficaci a seconda della situazione specifica;

- Passare ai genitori gli strumenti conoscitivi che gli consentano di accrescere le loro capacità relazionali e le loro competenze educative;
- Fornire una maggiore comprensione del figlio, accogliere i suoi bisogni, saperli leggere e fornire risposte adeguate allo sviluppo evolutivo del minore;
- Aprire una riflessione su sé stessi, sul proprio ruolo genitoriale, trovando spazio per parlare e comprendere i propri vissuti;
- Attivare le competenze interne al soggetto e in maniera più allargata nel sistema familiare al fine di favorire un processo di empowerment volto al superamento delle situazioni critiche;
- Dare spazio al pensiero per creare in modo cooperativo nuove forme e nuovi pensieri rispetto al proprio agire educativo;
- Rispetto alle famiglie vulnerabili è possibile attivare Progetti Preventivi Mirati volti alla presa in carico dell'intero nucleo.

Un educatore professionale o uno psicologo seguiranno i genitori nella loro quotidianità, attraverso incontri, al fine di fornire supporto, controllo e valutazione della situazione, con l'obiettivo di aiutare il genitore nel rileggere concretamente gli eventi critici presenti nella relazione con il proprio figlio.

SI RENDE NOTO

Che è possibile presentare domanda per accedere al Servizio di **ASSISTENZA ALLA GENITORIALITA'** in favore di persone residenti e domiciliati nei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale D1 (Agrigento, Aragona, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Porto Empedocle, Raffadali, Realmonte, Raffadali, Sant'Angelo Muxaro, Santa Elisabetta, Siculiana) in ottemperanza a quanto previsto dalla scheda di dettaglio Azione 2.1 contenuta nel Fondo Povertà 2022.

IL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA GENITORIALITA'

Il presente avviso disciplina il servizio in oggetto tramite l'utilizzo di voucher digitali da parte dell'utenza per "l'acquisto del servizio" presso operatori economici accreditati sulla piattaforma "*Servizi Sociali Web*", in possesso dei requisiti di seguito descritti.

Possono usufruire del servizio i beneficiari dell'Assegno di Inclusione (ADI) nonché ai nuclei familiari e agli individui in simili condizioni di disagio economico, giusta comunicazione del 19.01.2024, del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, in possesso di attestazione ISEE non superiore € 9.360,00. Per tutti i beneficiari è necessario che sussista una "presa in carico sociale", come definita con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 160 del 29 dicembre 2023, nelle Linee di indirizzo sugli elementi fondanti la presa in carico, sociale integrata e il progetto personalizzato.

SERVIZI OFFERTI

L'accreditamento tende a contrastare gli effetti della povertà a migliorare il livello delle prestazioni rese in favore dei minori e dei nuclei familiari assistiti, nonché intervenire per ridurre i casi che in prospettiva potrebbero richiedere l'intervento dell'autorità giudiziaria minorile.

Il Piano nazionale degli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2022-2024 dispone le priorità nell'impiego delle risorse stabilendo che per tutti i nuclei in cui si sia proceduto alla definizione del Quadro di analisi approfondito, venga attivato, come sostegno nel Patto di Inclusione Sociale, almeno uno degli interventi o dei servizi sociali rientranti in un elenco tassativo in cui è compreso il sostegno alla genitorialità. In particolare, deve essere prevista l'attivazione di un percorso di sostegno ogni qual volta si presenti una situazione di bisogno complesso e nel nucleo sia presente un minore esposto a condizioni di vulnerabilità sociale e materiale.

L'obiettivo generale del Distretto Socio Sanitario D1 è quello di garantire percorsi di sostegno alla genitorialità non solo a famiglie problematiche o in situazioni particolarmente traumatiche ma a qualsiasi genitore che intende migliorare la relazione con i figli, le dinamiche familiari e la crescita di ogni membro della famiglia.

Il sostegno alla genitorialità è un intervento psicologico di "accompagnamento" per gli adulti che vivono difficoltà nel loro ruolo genitoriale, per svariati motivi quali eventi critici, separazione, problematiche personali o dei figli, cambiamenti fisiologici legati alle varie fasi del ciclo di vita dei figli.

Qualsiasi situazione che sia vissuta come difficoltosa può essere affrontata per incrementare la capacità di autovalutazione, analizzare le cause sottostanti le difficoltà emerse ed indagare e far emergere le risorse genitoriali presenti nella coppia e nel singolo genitore.

I percorsi di sostegno genitoriale hanno l'obiettivo di comprendere maggiormente, e migliorare, la relazione con i figli, facendo sì che la stessa risulti "migliorata" acquisendo nuovi strumenti per costruire una sana e potenziante relazione con i figli.

Il percorso di sostegno genitoriale rappresenta lo strumento privilegiato per la coppia di genitori o anche per uno solo dei due genitori (nei casi di separazione o divorzio o nel caso di una monogenitorialità) per rendere consapevoli delle proprie emozioni, e aiutandoli a gestirle, ed affrontare e risolvere sia la complessità affettiva-emotiva che l'ambivalenza che complicano le relazioni con i figli arrivando a provocare, spesso, sofferenza e chiusura.

Si "rivedono", durante il percorso, gli stili educativi e comunicativi in famiglia e si agisce affinché questi si possano modulare per favorire una crescita migliore dei figli stessi; si ricercano anche soluzioni creative attraverso fasi esperienziali e si ampliano le strategie educative.

Durante questo complesso "viaggio" ci si può trovare, di frequente, ad attraversare momenti in cui il percorso appare troppo ripido e faticoso, ci si sente stanchi e disorientati o si incappi in qualche incidente di percorso. La necessità di un sostegno genitoriale appare più forte, infatti, in alcuni momenti cruciali della vita dei figli, tra cui preadolescenza ed adolescenza, o in coincidenza di specifici eventi che coinvolgono l'intero nucleo familiare, quali ad esempio un lutto o una separazione.

I percorsi psicologici di sostegno alla genitorialità hanno, pertanto, l'obiettivo di supportare i genitori nel loro ruolo, di aumentare la consapevolezza dell'importanza di tale compito e di ampliare e rafforzare le proprie competenze educative nell'ottica di una maggiore comprensione del figlio (i suoi bisogni, le sue paure, il suo modo di essere e di comunicare), di se stessi e della relazione con lui. Successivamente ad una riflessione sugli stili educativi e comunicativi messi in atto nel rapporto genitore/figlio sarà, infatti, possibile anche ripensare ad altre modalità di comportamento più efficaci.

Le configurazioni nuove che la società offre (coppie di fatto, famiglie allargate, coppie omogenitoriali) ci propongono diverse ed ampie immagini non solo di sistemi familiari diversi, ma anche di modi nuovi di pensare al ruolo genitoriale.

Tali percorsi sono rivolti a coppie o a singoli genitori.

Ma possono ampliarsi a nuclei famigliari vulnerabili che necessitano di un sostegno e di un intervento rispetto al ritrovare il proprio ruolo come genitore.

- Il percorso di sostegno alla genitorialità si svolge secondo una serie di incontri e colloqui volti a: Comprendere la domanda e il vissuto dei genitori rispetto la relazione con il proprio figlio/i, al fine di orientarli e sostenerli nel trovare una strategia di aiuto e nel reperire interventi efficaci a seconda della situazione specifica;
- Passare ai genitori gli strumenti conoscitivi che gli consentano di accrescere le loro capacità relazionali e le loro competenze educative;
- Fornire una maggiore comprensione del figlio, accogliere i suoi bisogni, saperli leggere e fornire risposte adeguate allo sviluppo evolutivo del minore;
- Aprire una riflessione su sé stessi, sul proprio ruolo genitoriale, trovando spazio per parlare e comprendere i propri vissuti;
- Attivare le competenze interne al soggetto e in maniera più allargata nel sistema familiare al fine di favorire un processo di empowerment volto al superamento delle situazioni critiche;
- Dare spazio al pensiero per creare in modo cooperativo nuove forme e nuovi pensieri rispetto al proprio agire educativo;
- Rispetto alle famiglie vulnerabili è possibile attivare Progetti Preventivi Mirati volti alla presa in carico dell'intero nucleo.

Un educatore professionale o uno psicologo seguiranno i genitori nella loro quotidianità, attraverso incontri, al fine di fornire supporto, controllo e valutazione della situazione, con l'obiettivo di aiutare il genitore nel rileggere concretamente gli eventi critici presenti nella relazione con il proprio figlio.

VALORE DEL VOUCHER

Il valore unitario di un voucher risulta pari ad € 24,97 incluso IVA 5% non frazionabile.

MODALITÀ DI SCELTA DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'Utente potrà scegliere liberamente dall'Albo degli Enti accreditati l'operatore economico dal quale ricevere il servizio.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I Cittadini che intendono trarre beneficio del servizio in argomento dovranno compilare, rigorosamente in ogni sua parte sulla piattaforma **Servizi Sociali Web** visibile cliccando sulla *home page* del Comune nella sezione "AVVISI" e/o al seguente link: www.servizisocialiweb.it apposita istanza.

Ai fini della compilazione dell'istanza il cittadino dovrà procedere alla registrazione, ove non fosse stata effettuata precedentemente, accedere - procedere su "Nuovo" selezionare il bando "QSFP 2022 Educativa Domiciliare", selezionare "Minore a Carico" e compilare in ogni sua parte l'istanza specificando i dati anagrafici del minore nella prima parte. Nella pagina successiva allegare tutta la documentazione di seguito indicata, cliccare su upload e "Inviare" la domanda.

La presentazione delle istanze sulla citata piattaforma è stata fissata dalle ore 08:00 del 15 gennaio 2025 2024 ed entro le ore 24:00 del 31 gennaio 2025. Non potranno essere presentate istanze oltre il termine indicato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- 1) Fotocopia fronte retro del documento d'identità del richiedente;
- 2) Fotocopia Codice fiscale del richiedente;
- 3) Fotocopia fronte retro del documento d'identità del minorenne;
- 4) Codice fiscale del minorenne;
- 5) ISEE;
- 6) Eventuali attestazioni riguardanti la disabilità;
- 7) Eventuali provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio di educativa domiciliare è rivolto a beneficiari dell'Assegno di Inclusione (ADI) nonché ai nuclei familiari e agli individui in simili condizioni di disagio economico, giusta comunicazione del 19.01.2024, del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, **in possesso di attestazione ISEE 2025** non superiore € 9.360,00, con difficoltà relazionali, di socializzazione, comportamentali, di apprendimento, familiari e/o socio-culturali.

Ove le domande risultino numerose sarà attribuito un punteggio generato on line e in tempo reale sulla piattaforma "Servizi Sociali Web" per un massimo di punti 100 in base al possesso dei seguenti requisiti minimi indicati nella sottostante tabella e i voucher saranno assegnati fino a copertura del finanziamento:

REQUISITI MINIMI	
Numero componenti nucleo come da stato di famiglia	MAX 10 PUNTI Punti 1 per ciascun adulto Punti 2 per ciascun minore
Numero componenti nucleo con disabilità	MAX 5 PUNTI Punti 1 per ciascun disabile
Nucleo monoparentale	MAX 8 PUNTI Punti 2 per ciascun minore
Valore ISEE 2025	MAX 25 PUNTI ISEE 0
Valore ISEE 2025	MAX 20 PUNTI ISEE da 0 a 4.000,00
Valore ISEE 2025	MAX 18 PUNTI ISEE da 4.000,01 A 6.000,00
	MAX 14 PUNTI ISEE da 6.001,00 A 9.360,00

Fermo restando i predetti requisiti minimi, sono assicurate le seguenti priorità di accesso:

Minori inseriti in famiglie beneficiarie di misure di contrasto alla povertà e sottoposti alla tutela dell'Autorità Giudiziaria, per i quali l'intervento domiciliare costituisce espressa prescrizione ed è attivabile d'ufficio

**Ulteriori
Punti 30**

DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il servizio è reso tramite Voucher digitali grazie ai quali ciascun beneficiario potrà scegliere la cooperativa che erogherà il servizio.

L'istruttoria delle domande sarà effettuata dall'Ufficio di Servizio Sociale Comunale, non saranno utilizzate figure a carico dei Comuni, se non nella fase di accoglienza delle istanze, di selezione e di monitoraggio del servizio.

ISTRUTTORIA E AMMISSIONE AL SERVIZIO

A parità di punteggio, la precedenza in graduatoria è data dal minor reddito ai fini ISEE e, in caso di parità di valore di quest'ultimo, avrà la precedenza il destinatario la cui situazione sociale sia valutata maggiormente a rischio dal servizio sociale professionale competente.

L'ammissione al servizio avrà luogo fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Ove il numero delle istanze ecceda la disponibilità, verrà formata una lista d'attesa.

SOSPENSIONE

Il servizio può essere sospeso temporaneamente, su richiesta presentata al Servizio Sociale Comunale da parte dell'utente o di un suo familiare, specificando il periodo e le motivazioni. Cinque giorni prima dello scadere del periodo di sospensione, l'utente o un suo familiare è tenuto a comunicare le sue intenzioni (ripresa del servizio o rinuncia definitiva). Eventuali assenze dovute a ricoveri temporanei non determinano la dimissione dal servizio. La sospensione prolungata dello stesso (> 60 giorni) determina la cessazione del servizio.

Individuata l'utenza avrà inizio il servizio attraverso l'elaborazione del PEI da parte delle Assistenti Sociali dell'operatore economico scelto e sarà finalizzato all'instaurazione di un primo rapporto con il beneficiario sia alla raccolta di tutte quelle informazioni che consentiranno di individuare i bisogni, espressi e non, dello stesso, sulla base dei quali stilare un progetto individualizzato, nel rispetto delle specifiche caratteristiche di ogni utente e nel quale verranno indicate le attività da svolgere a domicilio, con i relativi tempi e modalità di attuazione degli interventi, nonché i soggetti coinvolti (enti pubblici, privato sociale, volontariato, famiglia, rete parentale, vicinato).

Tale piano dovrà essere concordato con l'utente stesso e, ove presente, con la sua famiglia.

L'A.S. provvederà a segnalare tempestivamente al S.S.C. ogni mutamento della situazione degli assistiti, in ordine allo stato di salute, al ricovero presso Istituti, al cambiamento di residenza, al rifiuto delle prestazioni, al decesso etc. Verranno altresì realizzati interventi integrati e coordinati con altre strutture esistenti nel territorio.

MODALITA' DI GESTIONE

Il servizio è gestito mediante il sistema di accreditamento e voucher digitali per assicurare la massima scelta e flessibilità alle famiglie. Pertanto ad ogni utente avente diritto, l'Amministratore della piattaforma del Comune capofila assegnerà il numero complessivo di voucher per l'annualità alla quale il beneficiario ha aderito on line, per 52 settimane dall'inizio del servizio e comunque fino ad esaurimento dei voucher assegnati. L'Ente accreditato sarà scelto liberamente dalle famiglie tra gli enti inseriti negli appositi elenchi.

CESSAZIONE E RIDUZIONE

Il servizio può cessare o essere ridotto nei seguenti casi:

- ❖ richiesta scritta dell'utente;
- ❖ decesso;
- ❖ ricovero prolungato in strutture (> 60 giorni);
- ❖ sospensione prolungata (> 60 giorni);
- ❖ qualora vengano meno i requisiti di ammissione;
- ❖
- ❖ qualora venga meno il rispetto nei confronti del personale (molestie, aggressioni anche verbali, minacce) in forma ripetuta;
- ❖ qualora l'utente sia assente dal domicilio per più di tre volte nell'orario in cui deve essere effettuata la prestazione, senza preavvertire il personale;

INFORMAZIONI

È possibile reperire tutte le informazioni utili alla presentazione della domanda di accesso al servizio presso gli uffici dei Servizi Sociali del Comune di residenza.

Il Dirigente del Settore II *ad interim*
F.to Avv. Antonio Insalaco

Originale firmato depositato in atti

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

(art. 13 e 14, Regolamento 2016/679/UE –General Data Protection Regulation – GDPR)

La presente informativa, resa ai sensi del Regolamento europeo n.679/2016, disciplina il trattamento dei dati personali da Lei forniti - in qualità di soggetto interessato - al Comune di Agrigento con il modulo di domanda trasporto per fini riabilitativi-terapeutici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali e dati di contatto – Art.13 co.1. lett. a)

Il Titolare del trattamento è il Comune di Agrigento, nella persona del Sindaco *pro tempore*, con sede in Piazza Pirandello, 35 – 92100 AGRIGENTO, e-mail ufficio.gabinetto@comune.agrigento.it
pec ufficio.gabinetto@pec.comune.agrigento.it

Il Responsabile del trattamento dei dati personali e dati di contatto – Art.13 co.1. lett. a)

Responsabile del trattamento dei dati è la Dott.ssa Rosalia Scibetta TEQ del Settore II - Servizi alla Persona, con sede in Piazza Pirandello, 35 - 92100 - AGRIGENTO – e-mail: rosalia.scibetta@comune.agrigento.it pec: distrettosociosanitarid1@pec.comune.agrigento.it

Finalità del trattamento e base giuridica – Art.13 co.1 lett. c)

Il Titolare tratta i dati personali da Lei comunicati in esecuzione di compiti di interesse pubblico rilevante ai sensi dell'art. 2-sexies, comma 2, *lett. aa)* del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del vigente Regolamento comunale per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari da parte del Comune di Agrigento, in particolare ai fini dell'istruttoria della Sua domanda presentata con il modulo in oggetto.

Luogo e modalità del trattamento – Art. 13 co.2 lett. f) e Art. 29

I dati personali sono trattati esclusivamente nel territorio nazionale da parte di personale del Comune di Agrigento istruito, formato e autorizzato al trattamento lecito dei dati, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

All'interessato sono riservate tutte le misure minime di sicurezza e di riservatezza volte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ovvero accessi non autorizzati.

Non è previsto l'uso di trattamenti automatizzati o processi decisionali automatizzati o volti a profilare l'interessato.

Obbligo di conferimento dei dati – Art. 13 co.2 lett. e)

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi impedisce di poter accedere al servizio richiesto.

Ambito di comunicazione dei dati – I soggetti destinatari – Art.13 co.1 lett. e)

I dati trattati dal Comune di Agrigento saranno comunicati al personale interno autorizzato al trattamento ed alle Autorità di controllo e di verifica in forza di obblighi normativi.

Tipologia dei dati trattati – Art. 4 n.1 e n.15

I dati personali oggetto di trattamento sono quelli forniti mediante la compilazione del presente modulo e delle certificazioni mediche richieste e rientrano nella tipologia di dati identificativi, di dati di contatto e di dati relativi alla salute.

Trasferimento dei dati all'estero – Art. 13 co.1 lett. f)

I dati non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati personali – Art.13 co.2 lett. a)

I dati verranno conservati in base alle scadenze previste dalle norme di legge, fatti salvi gli obblighi di archiviazione e conservazione previsti dalla normativa.

Diritti dell'interessato – Capo III del Regolamento UE n.679/2016

In qualità di interessato Lei potrà richiedere l'accesso ai Suoi dati personali, per la rettifica, l'integrazione o anche, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì può proporre reclamo alla Autorità di controllo nazionale, il Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE n.679/2016.

Il Dirigente
Avv. Antonio Insalaco

C_I185 - - 1 - 2025-01-15 - 0000281